

IL PRESIDENTE

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580, "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, ed in particolare l'art. 12 concernente la costituzione del Consiglio camerale;

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23";

Vista la delibera del Consiglio Camerale n. 20 del 05/12/2012 con la quale è stata modificata e approvata la norma statutaria relativa alla composizione del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Modena;

Rilevato:

- che il Consiglio della Camera di Commercio di Modena è composto di 30 (trenta) consiglieri in rappresentanza dei settori economici provinciali secondo la ripartizione che segue:

<u>Settori di attività economica</u>	<u>Numero consiglieri</u>
Agricoltura	2 (due)
Industria	7 (sette)
Artigianato	6 (sei)
Commercio	5 (cinque)
Cooperazione	1 (uno)
Turismo	1 (uno)
Trasporti e spedizioni	2 (due)
Credito e Assicurazioni	1 (uno)
Servizi alle Imprese	5 (cinque)
<u>Totale</u>	<u>30 (trenta)</u>

- che, inoltre, del Consiglio Camerale fanno parte anche tre componenti, di cui due in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e uno in rappresentanza dei liberi professionisti designato dai presidenti degli organi professionali costituiti in apposita consulta presso la camera di commercio;

Preso atto che, con deliberazione n. 1/2013 del Giunta Camerale, è stata costituita la Consulta Provinciale delle Professioni della C.C.I.A.A. di Modena, di cui all'articolo 10 comma 6 della L. 580/93 e succ. modifiche ed integrazioni, con sede presso la Camera di Commercio;

Dato atto che il Presidente della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Modena ha avviato, mediante pubblicazione dell'avviso all'Albo Camerale e sul sito internet istituzionale in data 09/01/2013, le procedure per la determinazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni dei consumatori, ai fini della nomina del Consiglio camerale, secondo le modalità stabilite dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156;

Dato atto che, con nota Prot. n. 4211 del 18/03/2013, il Segretario Generale della Camera di Commercio, Responsabile del Procedimento, ha trasmesso, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 3, del citato D.M. 156/2011, al Presidente della Giunta regionale i dati e i documenti presentati dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori;

Richiamato il proprio decreto n. 25 del 25 febbraio 2013 recante "Attribuzione a ciascuna organizzazione sindacale o associazione di consumatori, o loro raggruppamento, dei punteggi di cui all'art. 9, comma 6 del D.M. 04/08/2011 n. 156, in attuazione dell'art. 12 della legge 29 dicembre 1993 n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23";

Esaminata la documentazione trasmessa dalla Camera di Commercio e vista altresì la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica - del 16/11/2011 prot. n. 217427 avente ad oggetto "decreto 4 agosto 2011, n. 156, di attuazione degli articoli 10 e 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificata dal decreto legislativo

15 febbraio 2010, n. 23 recante "Riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99" - ulteriori indicazioni";

Dato atto che la fase procedimentale disciplinata dagli articoli 2, 3, 4 e 5 del D.M. 4 agosto 2011, n. 156 e riguardante l'acquisizione e la verifica della documentazione predisposta dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori, e le eventuali determinazioni di irricevibilità delle dichiarazioni o di esclusione dal procedimento rientrano nell'ambito della responsabilità di procedimento della Camera di Commercio;

Rilevato che il quadro di ripartizione dei rappresentanti nel Consiglio Camerale nel numero determinato secondo i parametri e le modalità di computo di cui all'art. 9 del citato Regolamento n. 156/2011 e del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 94 del 24 marzo 1997 è analiticamente esposto nel documento allegato parte integrante;

Dato atto del parere allegato;

decreta:

a) di approvare il documento allegato parte integrante del presente provvedimento nel quale si rileva il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del rispettivo settore di appartenenza;

b) di individuare i rappresentanti nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Modena, spettanti a ciascuna organizzazione imprenditoriale, organizzazione sindacale e associazione dei consumatori, o loro raggruppamento, come segue:

Settore Agricoltura

N. rappresentanti

Raggruppamento A

2

Confederazione Italiana Agricoltura di
Modena
Confagricoltura Modena
Coldiretti Modena
COPAGRI Modena

Settore Industria

N. rappresentanti

Raggruppamento A

7

C.N.A. Associazione provinciale di
Modena

LAPAM Federimpresa Modena

Confindustria Modena

Legacoop Modena

ASCOM Confcommercio Modena

Settore Artigianato

N. rappresentanti

Raggruppamento A

6

C.N.A. Associazione provinciale di
Modena

LAPAM Federimpresa Modena

Famiglia Artigiana Modenese

Confesercenti Provinciale di Modena

Settore Commercio

N. rappresentanti

Raggruppamento A

5

C.N.A. Associazione provinciale di
Modena

LI.COM Modena

ASCOM Confcommercio Modena

Confesercenti Provinciale di Modena

Raggruppamento B

0

Federdistribuzione

Settore Società in forma cooperativa

N. rappresentanti

Raggruppamento A

1

Legacoop Modena

Confcooperative - Unione provinciale di
Modena

Settore Turismo

N. rappresentanti

Raggruppamento A

1

C.N.A. Associazione provinciale di
Modena

LI.COM Modena

ASCOM Confcommercio Modena

Confesercenti Provinciale di Modena

Settore Trasporti e Spedizioni

N. rappresentanti

Raggruppamento A

2

C.N.A. Associazione provinciale di
Modena

LAPAM Federimpresa Modena

Famiglia Artigiana Modenese

Confindustria Modena

Settore Credito e Assicurazioni

N. rappresentanti

Raggruppamento A

1

ABI - Associazione Bancaria Italiana
ANIA - Associazione Nazionale fra le
Imprese Assicuratrici

Settore Servizi alle Imprese

N. rappresentanti

Raggruppamento A

5

C.N.A. Associazione provinciale di Modena

LAPAM Federimpresa Modena

ASCOM Confcommercio Modena

Confesercenti Provinciale di Modena

Confindustria Modena

Legacoop Modena

Confcooperative - Unione provinciale di
Modena

Confagricoltura Modena

c) di determinare le organizzazioni sindacali e le associazioni dei consumatori o loro raggruppamenti cui spetta designare i componenti, come risultano anche all'esito delle esclusioni determinate dalla Camera di Commercio, come segue:

Organizzazioni sindacali

N. rappresentanti

Raggruppamento A

1

U.S.T. C.I.S.L. Modena

U.I.L. della Provincia di Modena

Camera del lavoro territoriale di Modena
- C.G.I.L.

Associazioni di tutela dei consumatori

N. rappresentanti

Raggruppamento A

1

ADICONSUM di Modena

FEDERCONSUMATORI Provinciale di Modena

Movimento Consumatori - Sezione di Modena

d) di assicurare l'autonoma rappresentanza per le piccole imprese alle seguenti organizzazioni riportata come da allegato:

- per il settore Agricoltura al raggruppamento A: Confederazione Italiana Agricoltura di Modena; Confagricoltura Modena; Coldiretti Modena e COPAGRI Modena;

- per il settore Industria al raggruppamento A: C.N.A. Associazione provinciale di Modena; LAPAM Federimpresa Modena; Confindustria Modena; Legacoop Modena e ASCOM Confcommercio Modena;

- per il settore Commercio al raggruppamento B: C.N.A. Associazione provinciale di Modena; LI.COM Modena; ASCOM Confcommercio Modena e Confesercenti Provinciale di Modena;

e) di notificare ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera d) del D.M. 156/2011 il presente atto a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di consumatori che hanno effettuato le comunicazioni di cui agli artt. 2, 3 e 4 del decreto stesso;

f) di notificare il presente atto al Presidente della Consulta Provinciale delle Professioni, costituita presso la Camera di Commercio, al fine di provvedere alla designazione di sua competenza ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera e) del D.M. 156/2001;

g) di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani